

## PREAPPENNINO FABRIANESE - MONTE REVELLONE - VERSANTE OVEST

### Via "Cresta dell'Anfiteatro"

<b>GRUPPO MONTUOSO</b>	: Preappennino Fabrianese - Monte Revellone 841 m
<b>CIMA</b>	: Anticima Nord
<b>VERSANTE</b>	: Ovest - "Versante Falcioni"
<b>VIA DI SALITA</b>	: Cresta dell'Anfiteatro
<b>DIFFICOLTÀ</b>	: IV
<b>LUNGHEZZA</b>	: 300 metri circa (con la salita consigliata in questa relazione)
<b>CENNI STORICI</b>	: Primi salitori ignoti

**NOTE.** Bella via di stampo alpinistico adatta anche per i corsi di alpinismo. La discontinuità dell'arrampicata è ampiamente ripagata dal bel panorama che si gode durante tutta la salita. Rispetto alla via originale, nell'itinerario qui descritto il filo di cresta si raggiunge scalando i due tiri di corda della via "Porta Marina". Su gran parte della lunghezza di corda del primo tiro di "Porta Marina" è presente (aprile 2017) un vecchio cavetto in acciaio che unisce tutti i Fix presenti. Probabilmente questo tratto di via così malamente attrezzato è stato a suo tempo "sacrificato" per raggiungere più comodamente il boschetto pensile superiore, alla base della gialla parete strapiombante dove si trova un monotiro chiamato "Crylù" e valutato 8a nella guida "Sogno di Pietra, 100 vie di roccia del Monte Revellone" di Francesco Burattini pubblicata nel 1995. Questa soluzione è vivamente consigliabile perché aggiunge altri due interessanti tiri di corda omogenei nelle difficoltà con il resto della salita, a differenza del primo tiro dell'attacco originale che oltre a risultare nettamente più difficile rispetto al resto della via, presenta, a causa delle scarsissime ripetizioni, diversi tratti inerbiti e roccia sporca con detrito. Va altresì segnalato che è comunque possibile evitare entrambe le soluzioni e raggiungere l'inizio della cresta proseguendo sul sentiero che passa sotto l'attacco originale. Poco oltre e più in alto occorre imboccare, verso destra, una traccia di sentiero, a tratti esposta, che porta sul filo di cresta dove si trovano due occhielli resinati di sosta.

**ATTREZZATURA.** La via è sufficientemente protetta con qualche chiodo e diversi Fix M8 con golfari o placchette di costruzione artigianale. Tuttavia trattandosi di una salita di stampo alpinistico è consigliabile affrontare la via con la normale dotazione alpinistica e con numerosi cordini necessari non solo per attrezzare le soste ma anche per allungare le protezioni onde evitare gli attriti della corda che diversamente si verrebbero a creare.

**NOTIZIE.** In automobile, dalla A14 si esce al casello autostradale di Ancona Nord e si prende la S.S. 76 in direzione Grotte di Frasassi. Dopo 40 km circa, subito dopo avere attraversato la galleria che "fora" la Gola della Rossa, si esce allo svincolo Sassoferrato-Grotte di Frasassi e si segue l'indicazione per Falcioni. Raggiunto in breve il paese di Falcioni si può parcheggiare l'automobile sulla sinistra in una piazzola oppure poco più avanti lungo la strada, nei pressi del numero civico 47, dove ha inizio il sentiero da prendere.

**AVVICINAMENTO.** Dal numero civico 47 dell'unica strada in cui si sviluppa il paese di Falcioni (216 m), si prende il sentiero (fontana) che raggiunge la "storica" Palestra di Roccia del Monte Revellone del "Versante Falcioni". Giunti alla base dello spigolo roccioso dove è posta la targa del Soccorso Alpino, si prosegue a destra, seguendo la traccia di sentiero prima in falso piano poi in ripida salita che porta alla Cresta Nord/Ovest del Monte Revellone. Quando il sentiero piega a sinistra in direzione della cresta, in prossimità di una incombente parete gialla strapiombante, si va a destra, prima in piano poi in leggera salita fino a raggiungere un pulpito ai bordi della parete che delimita il grande Anfiteatro caratterizzato da una imponente parete strapiombante gialla solcata da una evidentissima fessura obliqua, linea di salita della via Raggio di Luna. Se si prosegue seguendo una stretta cengetta è possibile scendere nell'Anfiteatro e raggiungere gli attacchi delle vie di questo settore fra le quali le "storiche" "Via della Fata Morgana", "Raggio di Luna" e "Sogno di Pietra". **30 minuti.**

## PREAPPENNINO FABRIANESE - MONTE REVELLONE - VERSANTE OVEST

### Via "Cresta dell'Anfiteatro"

**1° Tiro.** Salire in verticale per rocce articolate solcate da fessure e canalini una costola rocciosa, attrezzata con un vecchio cavetto di acciaio, fino ad incontrare sulla sinistra una vecchia sosta con catena. Traversare ancora verso sinistra per andare a scalare un pilastrino al termine del quale si raggiunge il boschetto pensile visibile già del basso. Su buona parte di questa lunghezza di corda è presente un vecchio cavetto in acciaio che unisce tutti i Fix presenti (vedi note).

**40 metri. III con un passaggio di IV. Sosta su albero.**

**2° Tiro.** Traversare prima in piano poi in discesa su rocce sporche fino a raggiungere verso destra la parete. Proseguire in traverso fino a raggiungere in massima esposizione il filo dello spigolo. Con passaggio (bellissimo) molto aereo appena girato lo spigolo proseguire in verticale in una specie di canalino, su rocce che si fanno più facili ma meno buone fino a raggiungere la sosta posta su un comodo terrazzo sul filo di cresta.

**40 metri. IV. Sosta su due occhielli resinati.**

**3° Tiro.** Scalare un primo salto verticale a sinistra dello spigolo per proseguire poi seguendo il filo di cresta caratterizzato dall'esposizione e da brevi risalti che offrono divertenti passaggi. Sulla destra si estende la profonda parete che si affaccia sull'Anfiteatro, sulla sinistra la cresta degrada su un pendio caratterizzato da rocce e vegetazione. Si trascura una sosta su comodo terrazzino con due golfari per raggiungere 10/15 metri dopo la sosta di uscita della "Via della Fata Morgana".

**55 metri. III con passaggi di IV. Sosta su un Fix con golfare e chiodo collegati con catena e maglia rapida.**

**4° Tiro.** Dalla sosta scalare in obliquo verso destra fino a riguadagnare il filo di cresta. Proseguire in cresta superando un primo impegnativo risalto e raggiungere un comodo punto di sosta dove conviene fermarsi a monte di un secondo breve risalto.

**20 metri. IV. Sosta su due Fix con golfari.**

**5° Tiro.** Seguire fedelmente l'aerea cresta con possibilità di scalare in massima esposizione su roccia entusiasmante, molto lavorata, ricca di buone prese. Dopo un tratto pianeggiante raggiungere la sosta a sinistra della cresta alla base di un risalto a gradoni di rocce poco buone.

**50 metri. II con passaggi di III. Sosta su due Fix, uno con golfare e uno con placchetta.**

**6° Tiro.** Scalare a destra della sosta il risalto a gradoni di rocce poco buone, uscendo su terreno più facile per andare a sostare alla base di una parete verticale.

**40 metri. II. Sosta su albero a ridosso della parete e un Fix con golfare.**

**7° Tiro.** Salire in verticale sopra la sosta cercando di stare a sinistra di un precario pilastrino di roccia staccato dalla parete. Proseguire poi su rocce migliori fino ad uscire dalle difficoltà sul filo di cresta. Continuare facilmente in piano sulla cresta fino a raggiungere, in alto verso destra, una sosta a fix che si affaccia sull'Anfiteatro, poco sotto l'anticima.

**50 metri. IV i primi 20 metri poi facile. Sosta su due Fix M10.**

**DISCESA.** Dall'Anticima Nord seguire in discesa il sentiero di cresta che in direzione Nord/Ovest porta alla base della palestra di roccia e da qui scendere al paese di Falcioni. **45 minuti.**

**NOTA.** Si riporta per dovere di cronaca anche la descrizione della prima lunghezza di corda della via originale. Come evidenziato nelle note introduttive, se ne sconsiglia comunque la salita.

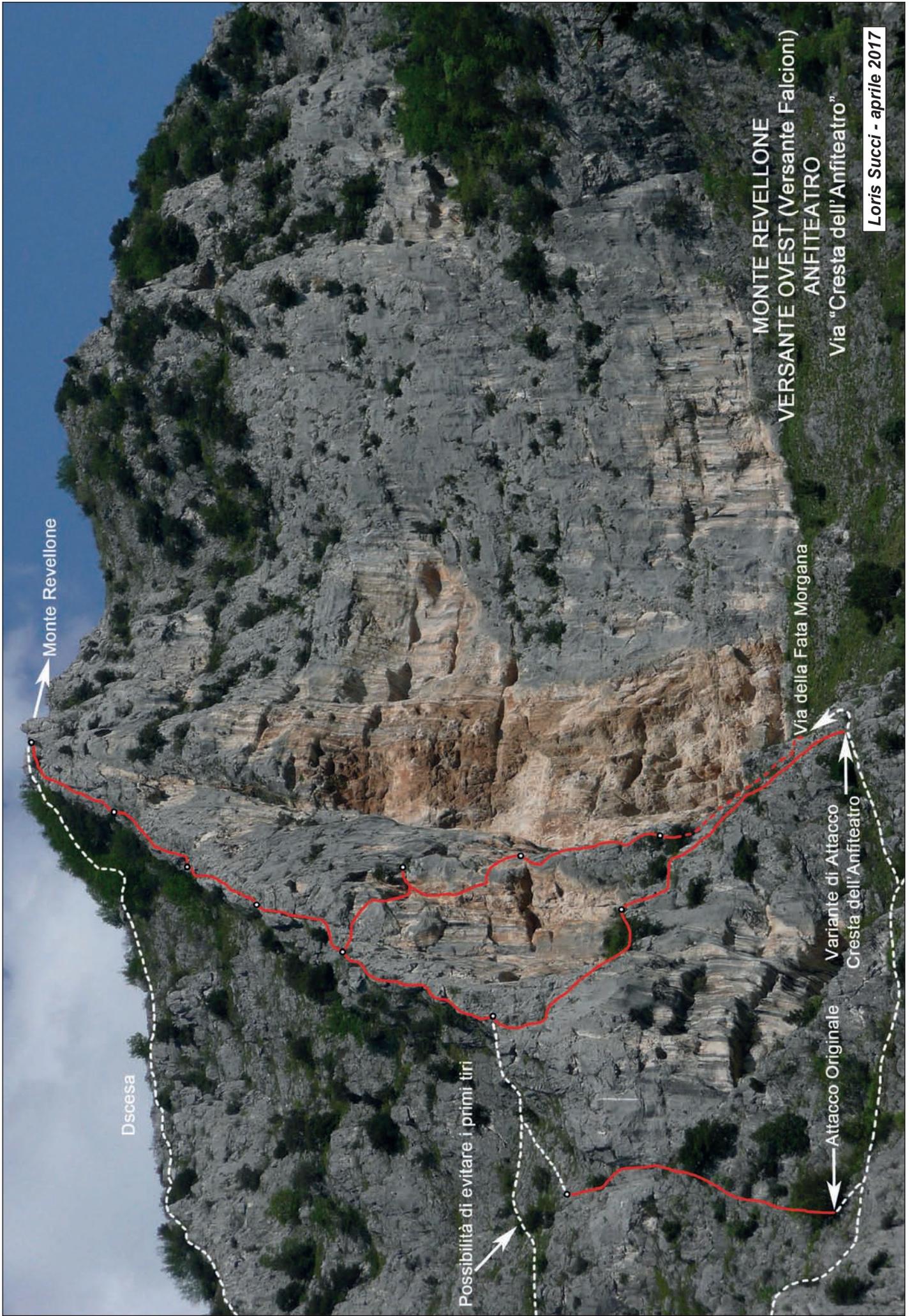
Si attaccano le placche di roccia compatta a sinistra di un albero. Si supera poi un diedrino appena accennato per raggiungere una rientranza della parete dove ha inizio un diedro/canale che porta a sbucare sul sovrastante pendio erboso e con molta ghiaia. Usciti dalle difficoltà si continua in obliquo verso sinistra su pendio erboso e detritico fino ad arrivare alla sosta con due occhielli resinati. In questo tiro la chiodatura non è così generosa come nel resto della salita, sono presenti solo alcuni chiodi da fessura e le difficoltà sono continue.

**40 metri. IV+. Sosta su due occhielli resinati.**

Recuperato il compagno si prosegue poi a piedi in direzione del terrazzino sul filo di cresta dove si trova la sosta con due occhielli resinati.

**Aprile 2017**

**Loris Succi**



Monte Revellone

Discesa

Possibilità di evitare i primi tiri

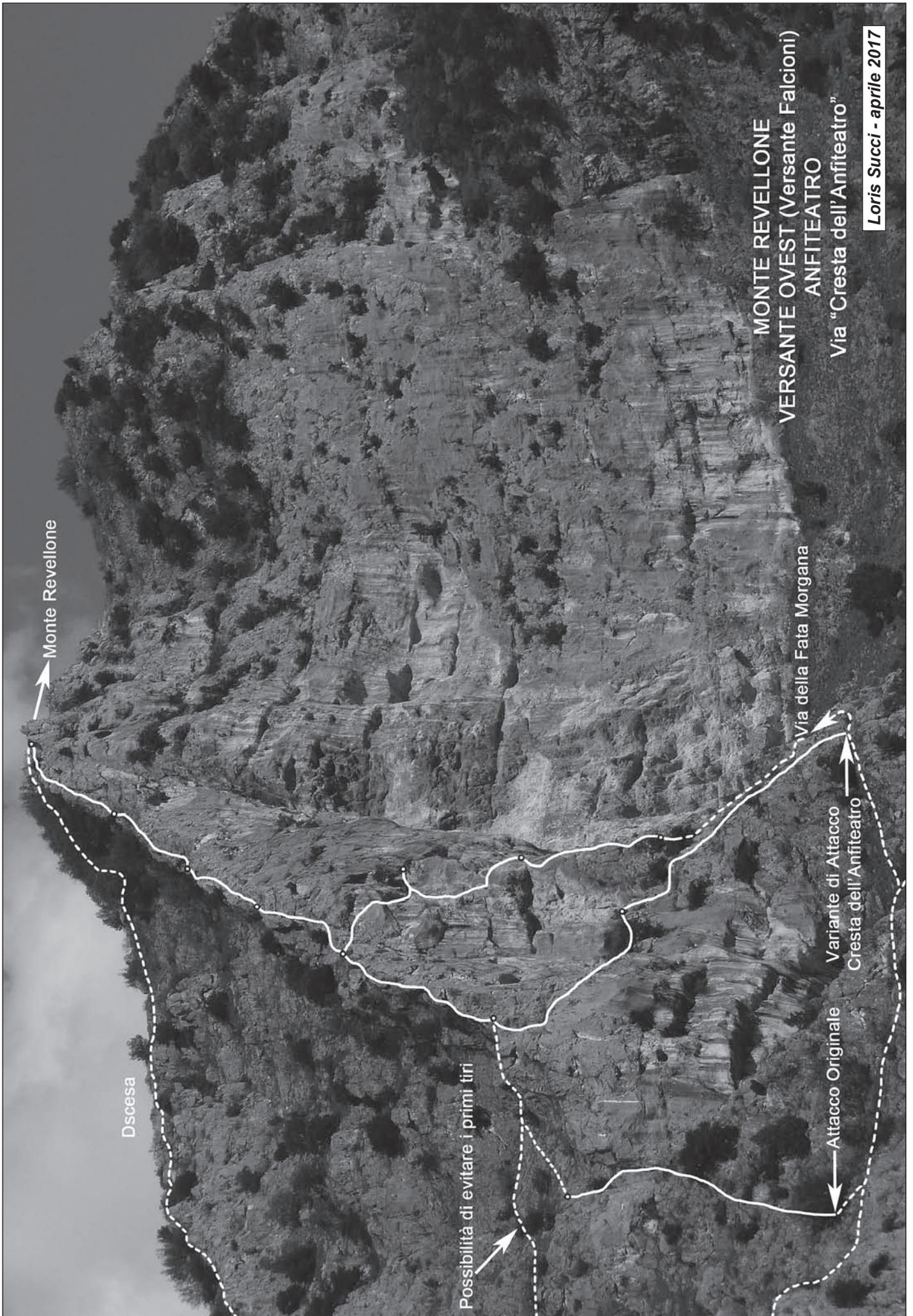
Via della Fata Morgana

Variante di Attacco  
Cresta dell'Anfiteatro

Attacco Originale

MONTE REVELLONE  
VERSANTE OVEST (Versante Falcioni)  
ANFITEATRO  
Via "Cresta dell'Anfiteatro"

Loris Succi - aprile 2017



Monte Revellone

Dscesa

Possibilità di evitare i primi tiri

Attacco Originale

Variante di Attacco  
Cresta dell'Anfiteatro

Via della Fata Morgana

MONTE REVELLONE  
VERSANTE OVEST (Versante Falcioni)  
ANFITEATRO  
Via "Cresta dell'Anfiteatro"

Loris Succi - aprile 2017